

Reggio Emilia 18/02/2021

Oggetto:

- VERBALE 1^ SEDUTA DELLA CONFERENZA DI SERVIZI RELATIVA AL PROCEDIMENTO UNICO AI SENSI DELL'ART. 53, COMMA 1, LETTERA A) DELLA L.R. N. 24/2017 PER L'APPROVAZIONE DEL PROGETTO DI RIQUALIFICAZIONE DELL'AREA SOSTA DI VIA ANCINI, A SEGUITO DEL PROLUNGAMENTO DELLA SS 9 TANGENZIALE NORD DI REGGIO EMILIA - TRATTO DA SAN PROSPERO A CORTE TEGGE, IN VARIANTE ALLA PIANIFICAZIONE URBANISTICA VIGENTE COMPORTANTE APPOSIZIONE DEL VINCOLO ESPROPRIATIVO E DICHIARAZIONE DI PUBBLICA UTILITÀ'

L'anno 2021, il giorno 18 febbraio alle ore 9.00, con collegamento da remoto tramite videoconferenza, si tiene la prima seduta della Conferenza di servizi relativa al procedimento in oggetto, indetta e convocata - via PEC - con nota PG/2021/0030069 del 04/02/2021.

Elisa Iori, Dirigente del Servizio Rigenerazione Urbana del Comune di Reggio Emilia e Responsabile del Procedimento, presiede la presente seduta della Conferenza di servizi e, constatata la presenza dei rappresentanti di alcuni dei soggetti invitati, alle ore 9,15 dichiara aperta la seduta.

E. Iori evidenzia che la presente si svolge in videoconferenza, ai sensi dell'art. 73, comma 1, del DL 17 marzo 2020, n. 18, "Misure di potenziamento del Servizio Sanitario Nazionale e di sostegno economico per famiglie, lavoratori e imprese connesse all'emergenza epidemiologica da COVID-19", convertito in Legge 24 aprile 2020, n. 27.

Al fine di garantire la trasparenza e la tracciabilità dei lavori della presente seduta della Conferenza di servizi, si applicano le disposizioni riportate nell'allegato al presente verbale (ALLEGATO A), che costituisce parte integrante del verbale medesimo.

Partecipano alla presente Conferenza di Servizi:

Monica Sala (ARPAE), , Elena Pastorini (Provincia di Reggio Emilia), Alessio Campisi (Agenzia per la Sicurezza Territoriale e la Protezione Civile), , Massimo Cattani in rappresentanza di ENAC, come da delega acquisita agli atti al P.G.n. 48101 in data 22/02/2021 , Lorena Franzini (ARPAE SAC), Fausto Giacomino (AUSL), Annalisa Lamberti (ANAS), Salvatore Concolino (VVF)

Sono inoltre presenti Marco Bertani e Matteo Bernabei del Servizio Rigenerazione Urbana del Comune di Reggio Emilia, e Matteo Mezzetti del Servizio Reti, Infrastrutture e Mobilità, del medesimo Comune.

Ordine del giorno:

- 1) Introduzione ai lavori della Conferenza con considerazioni sulla procedura;
- 2) Illustrazione del progetto;
- 3) Eventuali richieste di chiarimenti da parte dei partecipanti;
- 4) Discussione in merito a eventuali richieste di integrazione della documentazione e ai pareri di competenza;
- 5) Condivisione del programma dei lavori della Conferenza;
- 6) Varie ed eventuali.

M. Bertani illustra le premesse cui sono riferiti i lavori della presente Conferenza: la Giunta comunale di Reggio Emilia, con delibera I.D. n. 91 del 21/05/2020, ha provveduto, tra l'altro, ad approvare in linea tecnica, per le motivazioni indicate in narrativa, il progetto definitivo esecutivo di RIQUALIFICAZIONE AREA SOSTA VIA ANCINI Codice Progetto: U-15701;

Codice CUP J89E19003120004 da sottoporre agli adempimenti della conferenza di servizi nell'ambito del procedimento unico, ai sensi dell'art. 53, capo V, della L.R. 21/12/2017, n. 24, per l'adeguamento degli strumenti urbanistici, con contestuale apposizione del vincolo preordinato all'esproprio e la dichiarazione di pubblica utilità dell'opera, composto dai seguenti elaborati in atti al PG. 2020/0076335 del 23/04/2020 e iPG 2020/79225 del 04/05/2020, da considerarsi parte sostanziale e integrante dell'atto, anche se non materialmente allegati.

M. Bertani introduce quindi i lavori della Conferenza di Servizi; dopo aver richiamato la normativa sul procedimento unico per l'approvazione del progetto definitivo o esecutivo di opere pubbliche e opere qualificate dalla legislazione di interesse pubblico di rilievo comunale, di cui all'art. 53, comma 1, lettera a) della LR n. 24/2017, specifica che la prima seduta della Conferenza di Servizi è intesa come illustrativa dell'intervento proposto, e prodromica ad eventuali richieste di integrazioni documentali, da formalizzarsi entro il **01/03/2021**.

L'approvazione del progetto, conformemente al comma 2 dell'art. 53 LR n. 24/2017, attraverso il procedimento unico determina:

- approvazione del progetto definitivo e acquisizione di tutte le autorizzazioni, intese, concessioni, licenze, pareri, concerti, nulla osta e assensi, comunque denominati, necessari per la realizzazione dell'opera secondo la legislazione vigente;
- localizzazione dell'opera pubblica in variante agli strumenti urbanistici;
- apposizione di vincolo espropriativo;
- dichiarazione di pubblica utilità.

Ai sensi degli artt. 53 commi 6 e 7 e 45 comma 3 della LR n. 24/2017 ed artt. 9 e segg. LR n. 37/2002, si è proceduto:

- a comunicare ai soggetti proprietari delle aree interessate l'avvio del procedimento unico per l'approvazione del progetto definitivo di opera pubblica in variante agli strumenti urbanistici vigenti, per l'apposizione di vincolo espropriativo e per la dichiarazione di pubblica utilità (comunicazione tramite PEC P.G. n. 45022 del 16/02/2021).
- con avviso BURERT n. **35** del **17/02/2021** gli elaborati di progetto e di variante verranno depositati presso il Servizio Rigenerazione Urbana, via Emilia San Pietro n. 12 fino a tutto il **19/04/2021**, termine ultimo entro il quale chiunque può presentare osservazioni e proposte in relazione al progetto, alle varianti urbanistiche e agli aspetti ambientali.

Come prescritto dal comma 7 del citato art. 53 i proprietari delle aree interessate possono dunque prendere visione, e ottenere le informazioni pertinenti, degli elaborati di progetto e di variante agli strumenti urbanistici in argomento e presentare osservazioni nel termine di **60 giorni** dal ricevimento della comunicazione ovvero, se successiva, dalla data del deposito del **17/02/2021**; in sede di Conferenza verranno esaminate le osservazioni eventualmente presentate.

Qualora, ad esito della Conferenza, occorra apportare modifiche localizzative o del tracciato dell'opera che coinvolgano nuovi soggetti, l'Amministrazione procedente (Comune di Reggio Emilia) provvederà alle ulteriori comunicazioni previste dalla disciplina vigente.

M. Mezzetti illustra il progetto definitivo in esame, descrivendone gli aspetti salienti con l'ausilio di elaborati grafici.

M. Cattani riferisce che l'Aeroporto di Reggio Emilia è un aeroporto di Codice I.C.A.O. 2 le cui coordinate ARP. da pubblicazioni aeronautiche sono le seguenti: Nord 44° 41'56" EST 10° 39'45". La distanza tra l'ARP aeroportuale ed il futuro cantiere di via Ancini è di circa 8 Km. Le opere da realizzare, di altezza di circa 2,50 metri, non sono soggette a valutazione preliminare per la verifica potenziale ostacoli e pericoli alla navigazione in quanto, in questo caso dell'Aeroporto di Reggio Emilia, devono essere sottoposti all'iter valutativo i nuovi impianti/manufatti che indipendentemente dall'altezza ricadono all'interno di un'area circolare con centro sull'ARP (Airport reference point- dato rilevabile dall'AIP Italia) e raggio

pari a 4.300 metri per aeroporti di Codice 2, a normativa attuale vigente. La zona ricade fuori dalle aree di Tutela dei Piani di Rischio Cod. 1 e 2.

Prescrizioni ENAC:

- *Durante e dopo le opere andranno evitate potenziali fonti attrattive per l'aviofauna (es discariche etc);*

- *Evitare potenziali Pericoli ed ostacoli alla navigazione.*

Si richiede la verbalizzazione di quanto sopra esposto.

Enac non provvederà all'invio di ulteriori pareri.

L. Franzini, considerato che il presente procedimento unico comporterà approvazione del progetto definitivo e acquisizione di tutte le autorizzazioni, intese, concessioni, licenze, pareri, concerti, nulla osta e assensi, comunque denominati, necessari per la realizzazione dell'opera secondo la legislazione vigente, chiede se il pozzo idrico presente nell'ambito sia ancora utilizzato e se verrà presentata apposita domanda di rilascio di concessione per prelievo idrico oppure se tale pozzo sia già oggetto di una concessione in atto.

M. Mezzetti comunica che è stata attivata fornitura idrica da acquedotto nell'area; si provvederà a verificare l'eventuale presenza di atti autorizzativi per il pozzo esistente.

M. Sala evidenzia alcuni elementi che dovranno essere oggetto di integrazioni documentali ed approfondimento (perverrà specifica richiesta di integrazioni):

- elaborati di confronto tra stato di fatto e progetto con particolare riferimento agli impianti di trattamento delle acque reflue;
- richieste di autorizzazione allo scarico;
- sistemi di raccolta delle acque nere, fosse imhoff, analisi e definizione della qualità degli scarichi, della distribuzione dei carichi, eventuale necessità di degrassatori;
- definizione dell'uso da insediare ai fini della valutazione acustica.

M. Mezzetti comunica che la nuova conformazione dell'area sosta comporterà un aumento di una o due famiglie nell'ambito. Il nuovo ampliamento dell'area sosta sarà autonomo dal punto di vista delle infrastrutture di scarico fognario. Ogni famiglia sarà dotata di torretta dedicata per l'approvvigionamento di energia elettrica ed acqua, e di pozzetto per lo scarico fognario.

Saranno in ogni caso fornite le integrazioni richieste.

E. Pastorini evidenzia alcuni elementi che dovranno essere oggetto di integrazioni documentali ed approfondimento:

- elaborato integrativo di illustrazione della variante urbanistica al RUE, con elaborazione su fogli catastali uniti ed indicazione delle aree in variante;
- elaborato progettuale di raffronto esistente/progetto con indicazione delle distanze dell'area in esame dalle principali infrastrutture ferroviarie e stradali presenti nell'ambito di riferimento;
- valutazione delle alternative nell'ambito del Rapporto Ambientale funzionale alla procedura di VAS;
- tempistiche previste per l'inizio dei lavori.

E. Pastorini chiede poi alcuni chiarimenti:

- se il Consorzio di Bonifica sia stato invitato alla presente Conferenza di Servizi;
- la disciplina urbanistica dell'ambito di cui alla proposta di variante al RUE;
- se l'area sosta in esame rientri tra le cd. "micro aree" di cui alla LR 11/2015;
- se il finanziamento dell'opera sia comunale.

M. Mezzetti comunica che il finanziamento dell'opera è comunale e che l'inizio dei lavori è previsto nelle fasi immediatamente successive alla conclusione del presente procedimento unico, trattandosi di opere che devono essere realizzate con urgenza in quanto correlate alla

realizzazione della tangenziale nord. All'uopo è già in fase di realizzazione la bonifica degli ordigni bellici.

Saranno in ogni caso fornite le integrazioni richieste.

M. Bertani espone ed illustra gli elaborati di variante urbanistica al RUE, nonché di inserimento dell'opera nel POC, specificando che la destinazione attribuita all'area, nella porzione oggetto di ampliamento, dal RUE, sarà "Territorio rurale - Ambito agricolo di rilievo paesaggistico" - con sovrapposta indicazione grafica di "Campi attrezzati per sosta nomadi" come peraltro indicato dall'elaborato progettuale tav. O.

Comunica inoltre che il Consorzio di Bonifica dell'Emilia Centrale è stato invitato alla presente conferenza, ma, impossibilitato a partecipare, ha informato per le vie brevi che provvederà a trasmettere richiesta di integrazioni progettuali.

Saranno in ogni caso fornite le integrazioni richieste.

E. Iori specifica che l'area in esame non rientra tra le cd. "micro aree" di cui alla LR 11/2015.

L. Franzini richiede chiarimenti riguardo l'indicazione di una viabilità a nord dell'intervento. Chiede inoltre quali siano i flussi di traffico previsti indotti dal progetto in esame.

M. Mezzetti comunica che la viabilità indicata è prevista nell'ambito del progetto della nuova tangenziale nord: si tratta di una viabilità di collegamento tra le vie Marx e Ancini e non è oggetto di presente procedimento. Per quanto riguarda i flussi di traffico, essendo previsto l'incremento di soltanto una/due famiglie nell'area, non si prevedono aumenti di traffico degni di nota.

E. Pastorini evidenzia la necessità di integrare il Rapporto Ambientale funzionale alla procedura di VAS anche con uno studio del traffico.

F. Giacomino chiede informazioni circa le modalità previste per lo smaltimento dei rifiuti prodotti nell'area sosta.

M. Mezzetti risponde che nell'area già sono presenti dei cassonetti per la raccolta differenziata, che vengono periodicamente svuotati da parte del Gestore del servizio.

A. Campisi premette che si sta provvedendo a verifiche circa l'eventuale necessità di rilascio del nulla osta idraulico da parte dell'Agenzia per la Sicurezza Territoriale e la Protezione Civile. Chiede se sia stata predisposta una relazione idrologica e quali siano le caratteristiche delle opere e dei moduli prefabbricati previsti segnalando l'eventuale necessità di documentazione e valutazioni sismiche.

M. Mezzetti risponde che, vista l'entità non significativa dell'intervento, non è stata predisposta relazione idrologica. I manufatti prefabbricati previsti nell'area saranno quelli, di dimensioni molto ridotte, necessari per i servizi igienici (del tipo da cantiere).

S. Concolino chiede come verrà regolato il sistema di riscaldamento dei prefabbricati, e se ci saranno impianti a gas. Domanda, inoltre, se sia presente nell'area un idrante fisso a disposizione dei mezzi di soccorso.

M. Mezzetti dichiara che il progetto prevede l'installazione dei suddetti idranti, ancorché non espressamente prevista dalla normativa per i campeggi, anche nella nuova porzione di area, prevista in ampliamento. Non si prevedono, invece, impianti alimentati a gas.

A. Lamberti chiede quali siano le tempistiche previste per l'inizio dei lavori, ed in particolare quando sarà resa disponibile l'area coinvolta dal progetto della tangenziale nord.

M. Mezzetti comunica che si sta già provvedendo a liberare l'area coinvolta dal progetto della tangenziale nord.

M. Bertani conclude la seduta della Conferenza di Servizi illustrando il programma delle successive fasi di lavoro e prefigurando, in linea di massima, il seguente calendario:

- **entro il 01/03/2021** segnalazione delle richieste di integrazioni, intese come produzione da parte del soggetto proponente, di documentazione aggiuntiva o modifica di quella consegnata;
- **entro il 22/03/2021** consegna delle integrazioni e/o degli eventuali elaborati aggiornati da parte del soggetto proponente;
- **il 22/04/2021** seconda seduta della Conferenza (seguirà apposita convocazione);
- **entro il 03/05/2021** formalizzazione e invio dei pareri da parte dei soggetti invitati a partecipare alla Conferenza;
- **entro il 19/05/2021 (90 gg.dalla prima conferenza)** chiusura dei lavori della Conferenza ai sensi dell'art. 53 LR n. 24/2017.

Non richiedendo nessun altro la parola, **E. Iori** dichiara conclusa la prima seduta della Conferenza di Servizi relativa al procedimento in oggetto alle ore **10,25**.

Letto e sottoscritto,

IL RESPONSABILE UNICO DEL PROCEDIMENTO

Dirigente del Servizio Rigenerazione Urbana del Comune di Reggio Emilia
(Arch. Elisa Iori)

ALLEGATO A

Richiamato:

- l'art. 73, comma 1, del DL 17 marzo 2020, n. 18, "Misure di potenziamento del Servizio Sanitario Nazionale e di sostegno economico per famiglie, lavoratori e imprese connesse all'emergenza epidemiologica da COVID-19", convertito in Legge 24 aprile 2020, n. 27, ove si dispone che *«Al fine di contrastare e contenere la diffusione del virus COVID-19 e fino alla data di cessazione dello stato di emergenza deliberato dal Consiglio dei Ministri il 31 gennaio 2020, i Consigli dei Comuni, delle Province e delle Città Metropolitane e le Giunte Comunali, che non abbiano regolamentato modalità di svolgimento delle sedute in videoconferenza, possono riunirsi secondo tali modalità, nel rispetto di criteri di trasparenza e tracciabilità previamente fissati dal Presidente del Consiglio, ove previsto, o dal Sindaco, purché siano individuati sistemi che consentano di identificare con certezza i partecipanti, sia assicurata la regolarità dello svolgimento delle sedute e vengano garantiti lo svolgimento delle funzioni di cui all'articolo 97 del Decreto Legislativo 18 agosto 2000, n. 267, nonché adeguata pubblicità delle sedute, ove previsto, secondo le modalità individuate da ciascun Ente»;*
- l'art. 1 della Delibera di Giunta Comunale ID n. 59 /2020 *"Nello svolgimento dei lavori, fuori dai casi previsti all'art. 6 del presente articolato le commissioni privilegiano modalità telematiche. Le sedute, con strumenti messi a disposizione dall'Amministrazione Comunale, verranno attuate con le modalità delle riunioni a distanza ("videoconferenze" o "web conference"). Al termine di ogni seduta verrà redatto apposito verbale la cui sottoscrizione potrà avvenire anche con strumenti di firma elettronica. Nel caso in cui la Commissione non sia riunita nella medesima sala in compresenza - come meglio specificato al successivo art. 6 - la chiusura dei lavori di ogni seduta potrà essere sottoscritta dal solo presidente; il/la dipendente incaricato/a delle attività di segreteria provvederà a raccogliere le firme degli altri commissari anche in maniera non contestuale";*
- la circolare del Direttore Generale del Comune di Reggio nell'Emilia del 12 Marzo 2020 *"Al fine di limitare la mobilità del personale l'Amministrazione ha attivato una piattaforma digitale per le "riunioni a distanza". Il titolare della piattaforma è "Lepida SpA". Le modalità tecniche di utilizzo sono richiamate nel documento allegato. Tutti i lavoratori sono invitati ad utilizzare detti strumenti in caso di riunioni sia con personale interno sia con interlocutori esterni".*
- la determinazione del Direttore Generale RUAD 1055 del 12/08/2020, per l'approvazione del "Protocollo di Sicurezza Anticontagio Covid-19 del Comune di Reggio Emilia"

Ritenute tali normative applicabili per analogia anche al presente procedimento, in merito alle modalità di svolgimento delle sedute della Conferenza di Servizi in videoconferenza.

Si da atto che, in ossequio ai principi di trasparenza e tracciabilità:

- 1) la presente seduta è svolta in videoconferenza attraverso l'utilizzo di una piattaforma virtuale accessibile con le credenziali fornite ad ogni partecipante;
- 2) si garantisce la possibilità a tutti i partecipanti di intervenire in luoghi diversi dalla sede istituzionale del Comune, in modo simultaneo e in tempo reale, con l'utilizzo di webcam e microfono, con strumenti messi a disposizione dall'Amministrazione o direttamente dagli interessati (ad esempio: computer, telefoni cellulari, ecc...) idonei a garantire la tracciabilità dell'utenza, ovvero l'identità dei presenti collegati in videoconferenza da luoghi diversi;
- 3) l'appello viene svolto dal segretario verbalizzante in avvio di seduta, il quale accerta "a video" l'identità dei partecipanti;

- 4) al termine dei lavori della Conferenza, condivisi i contenuti salienti del verbale, i soggetti partecipanti esprimono "a voce" il proprio assenso. Il segretario verbalizzante dichiara conclusa la seduta.